

Titolo 25 “Pesi e Misure” (bb. 9)

introduzione di M.T. De Nigris

La serie (con atti dal 1836 al 1870) conserva la documentazione relativa alla Dogana di Pesi e di Misure. Questa veniva concessa in appalto secondo le modalità espresse dal capitolato e dai regolamenti adottati per gli appalti camerali. La Dogana di piazza di Pietra assicurava il servizio di bollazione sopra i pesi e misure di ogni materia, per tutte le merci e qualunque genere di liquidi, solidi, che si vendevano a peso e a misura in Roma e nell'Agro Romano. La documentazione è in gran parte relativa alla bollazione delle botti, dei sacchi di carbone, dei carri da trasporto, delle bilancie a bilico; corrispondenza relativa allo stabilimento di Velletri per la fabbricazione delle misure da vino e da olio; rapporti dell'appaltatore e documenti relativi all'appalto cointeressato della Dogana dei Pesi e delle Misure; istanze del personale, rapporti sulle frodi e relative contravvenzioni. Nel 1838 Virginio Ratti assunse la carica di amministratore della Dogana; fu quindi sostituito nel 1851 da Tranquillino Zeppi e nel 1854 da Carlo Buratti.